

Colite ulcerosa e malattia di Crohn: specialisti a confronto

Pubblicato: Martedì 19 Gennaio 2016



Sabato 23 gennaio, dalle 9.00 alle 13.30, in Aula Leonardo, all'Ospedale di Circolo di Varese, si terrà il settimo incontro tra specialisti e pazienti dal titolo **Le Malattie infiammatorie croniche intestinali.**

L'evento è organizzato dalla Gastroenterologia dell'Ospedale di Circolo, diretta dal **Dott. Sergio Segato**, in collaborazione con l'Associazione A.M.I.C.I., con la segreteria scientifica del **Dr. Claudio C. Cortelezzi**, responsabile dell'Ambulatorio delle MICI dello stesso ospedale.

In particolare, gli specialisti presenti terranno relazioni scientifiche su temi di attualità in questo campo (cause della malattia, problematiche ginecologiche e gravidanza, aspetti psicologici, gestione della terapia) a cui seguirà una discussione aperta a tutti i partecipanti. Verranno inoltre forniti i risultati del lavoro di **counselling psicologico** che, sotto la guida della **Dr.ssa Cremona** e tramite la creazione di gruppi di autoaiuto, viene svolto presso la Gastroenterologia dal 2008.

COLITE ULCEROSA e MALATTIA DI CROHN sono due patologie infiammatorie a decorso cronico dell'apparato digerente (MICI).

La **Colite Ulcerosa** è una malattia infiammatoria caratterizzata da infiammazione e ulcerazioni della mucosa del colon.

La **Malattia di Crohn** può invece interessare qualsiasi tratto dell'apparato digerente dalla bocca all'ano ed è caratterizzata da un processo infiammatorio che coinvolge l'intera parete del viscere.

Le due malattie possono anche essere **gravate da complicanze**, sia a livello dell'apparato digerente, sia

a livello di altri organi.

L'incidenza più elevata riguarda giovani adulti di età compresa **tra i 20 e i 40 anni**, anche se l'esordio può avvenire a qualsiasi età; entrambi i sessi sono colpiti in egual misura.

Nella nostra provincia ogni anno vengono poste **11 nuove diagnosi ogni 100.000 abitanti**.

L'andamento della malattia deve essere monitorato con l'esecuzione di esami periodici e l'adozione di un'adeguata terapia farmacologica per favorire il prolungamento delle fasi di remissione e per il trattamento delle riacutizzazioni, anche se talvolta è necessario ricorrere a interventi chirurgici.

L'UO di Gastroenterologia dell'Ospedale di Circolo di Varese segue circa 1500 persone affette da MICI.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it